CAMERA DEI DEPUTATI N. 992-A

RELAZIONE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI)

(RELATORE **CURTI AURELIO**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(GIOLITTI)

nella seduta del 19 febbraio 1964

—

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1956-57

Presentata alla Presidenza il 16 aprile 1964

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il presente disegno di legge è già stato presentato, nella terza legislatura, e precisamente nella seduta del 19 ottobre 1962, ma, per il sopravvenuto scioglimento delle Camere, esso è venuto a decadere. Nella seduta del 19 febbraio scorso è stato, quindi, ripresentato il disegno di legge in esame volto ad approvare il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1956-57 nonché dei conti consuntivi di 13 aziende autonome sempre per l'esercizio finanziario 1956-57. I relativi documenti, esaminati dalla Corte dei Conti, a Sezioni riunite e parificati nel loro integrale testo, registrano talune eccedenze di spesa per le quali è proposta la relativa sanatoria. Le eccedenze verificatesi a carico del bilancio dello Stato riguardano, per il conto della competenza, lire 7.051.633.645 (di cui al capitolo n. 541 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro), per somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana su cespiti erariali ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo e lire 1.718.010.807 (di cui al capitolo n. 41 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale) per le retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto degli uffici del lavoro e della massima occupazione e a quello non di ruolo di altre amministra-

zioni comandato a prestare servizio presso gli uffici predetti, nonché per il rimborso alle Sezioni provinciali dell'alimentazione dell'onere relativo al trattamento economico del proprio personale temporaneamente distaccato presso gli anzidetti uffici ai sensi della legge 7 maggio 1954, n. 220. Le eccedenze verificatesi sul conto dei residui riguardano lire 48.929 e lire 37.997 rispettivamente per spese di giustizia e per stipendi al personale dei ruoli speciali transitori del Ministero degli affari esteri. Per quel che concerne le Aziende autonome si sono avute eccedenze nel consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana e in quello dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato; per quest'ultima Amministrazione l'eccedenza nel consuntivo riguarda l'andamento delle gestioni speciali ed autonome che, per le caratteristiche delle stesse gestioni, non poté essere adeguato con tempestività in riferimento ai fabbisogni effettivi. Occorre rilevare, a tale proposito, che a fronte di dette eccedenze fanno riscontro maggiori accertamenti in entrata.

Ritengo opportuno, altresì, sottolineare che le eccedenze suddette riguardano capitoli il cui oggetto non era calcolabile, con assoluta esattezza, in sede previsione, per cui sono dell'avviso che non debbano far sorgere rilievi.

Il disavanzo per l'esercizio finanziario 1956-57, di parte effettiva, assomma a 147.945,8 milioni di lire che, raffrontato alle previsioni in miliardi 271,1, registra una diminuzione di miliardi 123,2. A questo riguardo occorre far presente che, per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64 sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti, il bilancio dello Stato, per l'esercizio 1956-57, non è stato gravato di oneri per circa 110 miliardi di lire poiché provvedimenti finanziari a carico dello stesso esercizio non sono stati perfezionati in legge entro la relativa scadenza. Il bilancio 1956-57 è stato, però, gravato, per circa 20 miliardi per oneri finanziati in precedenti bilanci i cui provvedimenti di autorizzazione sono stati perfezionati nel corso dello stesso esercizio 1956-57. Tenuto conto di queste risultanze, il disavanzo effettivo, per l'esercizio 1956-57, è delimitato a 238 miliardi, cifra inferiore per 33 miliardi a quella inizialmente prevista. Nel movimento di capitali vi è una eccedenza attiva di 61.854 milioni di lire derivante, in prevalenza, dal provento dell'emissione dei buoni del tesoro poliennali disposta con legge 19 luglio 1956, n. 750. Il totale del disavanzo per l'esercizio 1956-57 assomma, quindi, a 86.091,8 milioni di lire. Poiché il controllo esercitato dalla Corte dei Conti non ha dato adito a rilievi di carattere amministrativo, propongo agli onorevoli colleghi l'approvazione del presente disegno di legge.

CURTI AURELIO. *Relatore.*

DISEGNO DI LEGGE

(TESTO DEL MINISTERO E IDENTICO DELLA COMMISSIONE)

—

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1956-57

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . . L. 2.983.056.928.328
delle quali:

furono versate	L.	2.649.644.461.980
rimasero da versare	»	103.615.736.369
	»	2.753.260.198.349

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 229.796.729.979

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . . L. 3.069.148.733.343
delle quali furono pagate . . . . . » 2.291.192.507.356

e rimasero da pagare. . . . . L. 777.956.225.987

ART. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1956-57, rimane così stabilito:

Categoria I.

Entrate effettive	L.	2.808.418.378.810
Spese effettive	»	2.956.364.229.289
Disavanzo effettivo . . .	L.	147.945.850.479

Categoria II:

Entrate per movimento di capitali	L.	174.638.549.518
Spese per movimento di capitali	»	112.784.504.054
Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali . . .	L.	61.854.045.464

In complesso (*Categorie I e II*):

Entrate	L.	2.983.056.928.328
Spese	»	3.069.148.733.343
Disavanzo finanziario . . .	L.	86.091.805.015

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1955-56 ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in			L.	750.192.615.812
dei quali nell'esercizio 1956-57:				
furono versati	L.	231.436.200.464		
rimasero da versare	»	152.478.574.745		
			»	383.914.775.209
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957.			L.	366.277.840.603

ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.789.398.690.735
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	757.840.067.006
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	1.031.558.623.729

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1956-57

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 1)	L.	229.796.729.979
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	366.277.840.603
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	256.094.311.114
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	852.168.881.696

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 2)	L.	777.956.225.987
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.031.558.623.729
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	1.809.514.849.716

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 4.116.287.529.765,05 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1956-57 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57			L. 2.983.056.928.328 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:			
Accertati:			
al 1° luglio 1956	L.	1.859.104.592.428	
al 30 giugno 1957	»	1.789.398.690.735	
		»	69.705.901.693 —
Totale dell'attivo . . .			L. 3.052.762.830.021 —
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1957			» 4.116.287.529.765,05
Totale a pareggio del passivo . . .			L. 7.169.050.359.786,05

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1956.			L. 4.090.563.606.050,05
Spese dell'esercizio finanziario 1956-57			» 3.069.148.733.343 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1955-56:			
Accertati:			
al 1° luglio 1956	L.	759.530.634.965	
al 30 giugno 1957	»	750.192.615.812	
		»	9.338.019.153 —
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale		»	1.240 —
Totale del passivo . . .			L. 7.169.050.359.786,05

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 1.240 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1956-57, ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1956-57, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
Ministero del tesoro:		
Capitolo n. 541. – Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L. 7.051.633.645	—
Ministero di grazia e giustizia:		
Capitolo n. 53. – Spese di giustizia nei procedimenti penali e in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio – Indennità e trasferta ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli, previste in codici, leggi, regolamenti e tariffe penali e civili (*Spesa obbligatoria*) . .	—	L. 48.929
Ministero degli affari esteri:		
Capitolo n. 6. – Stipendi ed altri assegni fissi al personale dei ruoli speciali transitori (*Spese fisse e obbligatorie*)	—	» 37.997
Ministero del lavoro e della previdenza sociale:		
Capitolo n. 41. – Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto degli uffici del lavoro e della massima occupazione e a quello non di ruolo di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso gli Uffici predetti – Rimborso alle Sezioni provinciali dell'alimentazione dell'onere relativo al trattamento economico del proprio personale temporaneamente distaccato presso gli anzidetti uffici ai sensi della legge 7 maggio 1954, n. 220 (*Spese fisse e obbligatorie*)	» 1.718.010.807	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in. L. 116.873.682.596

delle quali:

furono versate	L.	114.670.110.403	
rimasero da versare	»	1.129.264.817	
			» 115.799.375.220
e rimasero da riscuotere			L. 1.074.307.376

ART. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . L. 116.873.682.596
delle quali furono pagate . . . . . » 53.039.773.582

e rimasero da pagare . . . . . L. 63.833.909.014

ART. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in . . . . . L. 2.977.442.380

dei quali nell'esercizio 1956-57:

furono versati	L.	2.931.047.779	
rimasero da versare	»	9.760.475	
			» 2.940.808.254
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957			L. 36.634.126

ART. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in . . . . . L. 89.036.185.816
dei quali furono pagati nel 1956-57 . . . . . » 65.862.238.150

e rimasero da pagare al 30 giugno 1957 . . . . . L. 23.173.947.666

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 11).	L.	1.074.307.376
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	36.634.126
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	1.139.025.292
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	2.249.966.794

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 12) . .	L.	63.833.909.014
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	23.173.947.666
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	87.007.856.680

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1956-57, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1956-57	L.	116.873.682.596

Passivo:

Spese dell'esercizio 1956-57	L.	116.873.682.596

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

ART. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in	L.	12.733.873.873
delle quali furono riscosse e versate	»	12.715.173.157
e rimasero da riscuotere	L.	18.700.716

ART. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	12.733.873.873
delle quali furono pagate	»	7.694.515.207
e rimasero da pagare	L.	5.039.358.666

ART. 20.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	31.344.439
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati	»	30.044.104
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	1.300.335

ART. 21.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	4.604.952.661
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	4.595.233.855
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	9.718.806

ART. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 18)	L.	18.700.716
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	1.300.335
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	20.001.051

ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 19)	L.	5.039.358.666
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	9.718.806
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	5.049.077.472

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

ART. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo delle guardie di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in . . . . . L. 3.192.468.158
delle quali furono riscosse e versate . . . . . » 2.680.665.988

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 511.802.170

ART. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in . . L. 2.375.387.932
delle quali furono pagate . . . . . » 1.288.832.575

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.086.555.357

ART. 26.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 restano determinati in . . . . . L. 370.695.862
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati . . . . » 369.813.151

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957 . . . . . L. 882.711

ART. 27.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 restano determinati in . . . . . L. 898.710.923
dei quali furono pagati nel 1956-57 . . . . . » 852.975.820

e rimasero da pagare al 30 giugno 1957 . . . . . L. 45.735.103

ART. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 24) L. 511.802.170
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26) . . . . . » 882.711
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . . . . —

Residui attivi al 30 giugno 1957 . . . L. 512.684.881

ART. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 25) . .	L.	1.086.555.357
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	45.735.103
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	1.132.290.460

ART. 30.

È accertato nella somma di lire 769.687.323 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1956-57, risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1956	L.		749.208.220
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57	»		3.192.468.158
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:			
Accertati:			
al 1° luglio 1956	L.	907.936.826	
al 30 giugno 1957	»	898.710.923	
	»		9.225.903
Totale dell'attivo . . .	L.		3.950.902.281

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.	2.375.387.932
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall esercizio 1955-56:		
Accertati:		
al 1° luglio 1956 . . . . . L. 380.522.888		
al 30 giugno 1957. . . . . » 370.695.862		
»		9.827.026
Riduzione delle attività finanziarie a seguito di prelevamento dal conto corrente	»	796.000.000
Totale del passivo . . .	L.	3.181.214.958
Saldo attivo al 30 giugno 1957 . . .	»	769.687.323
Totale a pareggio dell'attivo . . .	L.	3.950.902.281

ARCHIVI NOTARILI

ART. 31.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1956-57, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	5.032.965.786
Spese	»	4.237.805.024
Avanzo . . .	L.	795.160.762

FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

ART. 32.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1956-57, nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	698.507
Spese	»	419.690
Avanzo . . .	L.	278.817

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

ART. 33.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto, in . L. 47.642.513
delle quali furono riscosse e versate . . . . . » 42.722.513

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 4.920.000

ART. 34.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 47.642.513
delle quali furono pagate . . . . . » 44.666.885

e rimasero da pagare . . . . . L. 2.975.628

ART. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in . . . . . L. 5.205.000
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati . . . . . » 5.045.000

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957 . . . . . L. 160.000

ART. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	8.858.209
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	1.753.905
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	7.104.304

ART. 37.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 33) . .	L.	4.920.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	160.000
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	5.080.000

ART. 38.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 34) . . .	L.	2.975.628
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36)	»	7.104.304
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	10.079.932

ART. 39.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo, sul conto della competenza, agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1956-57, come dal dettaglio che segue:

Articolo n. 10. – Spese per i servizi vari ed i laboratori .	L.	402.897
Articolo n. 11. – Manutenzione del fabbricato sede dell'Istituto – Manutenzione mobili e materiale di arredamento – Illuminazione, acqua e riscaldamento – Stampati, cancelleria e minute spese d'ufficio – Spese postali, telegrafiche e telefoniche – Spese per l'alloggio del direttore.	»	282.132

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 40.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in . . . L. 7.357.607.365

delle quali:

furono versate	L.	86.680.349	
rimasero da versare	».	3.886	
			» 86.684.235
e rimasero da riscuotere			L. 7.270.923.130

ART. 41.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	8.337.447.842
delle quali furono pagate	»	7.054.733.470
e rimasero da pagare	L.	1.282.714.372

ART. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in			L.	8.566.407.189
dei quali nell'esercizio 1956-57:				
furono versati	L.	6.688.883		
rimasero da versare	»	49.176		
			»	6.738.059
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957			L.	8.559.669.130

ART. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in	L.	3.923.058.654
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	2.716.519.177
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	1.206.539.477

ART. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 40) . .	L.	7.270.923.130
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	8.559.669.130
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata).	»	53.062
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	15.830.645.322

ART. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 41) . . .	L.	1.282.714.372
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43)	»	1.206.539.477
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	2.489.253.849

ART. 46.

È accertato nella somma di lire 16.450.063,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1956-57, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1956	L.		13.726.225,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57	»		7.357.607.365 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:			
Accertati:			
al 1° luglio 1956	L.	4.906.729.946	
al 30 giugno 1957	»	3.923.058.654	
		»	983.671.292 —
Totale dell'attivo . . .	L.		8.355.004.882,30

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.		8.337.447.842 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1955-56:			
Accertati:			
al 1° luglio 1956	L.	8.567.514.166	
al 30 giugno 1957	»	8.566.407.189	
		»	1.106.977 —
Totale del passivo . . .	L.		8.338.554.819 —
Saldo attivo al 30 giugno 1957 . . .	»		16.450.063,30
Totale a pareggio dell'attivo . . .	L.		8.355.004.882,30

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

ART. 47.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in	L.		185.862.096
delle quali:			
furono versate	L.	3.017.627	
rimasero da versare	»	24.432	
		»	3.042.059
e rimasero da riscuotere	L.		182.820.037

ART. 48.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . .	L.	203.946.178
delle quali furono pagate	»	130.609.881
e rimasero da pagare	L.	73.336.297

ART. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in			L. 328.521.243
dei quali nell'esercizio 1956-57:			
furono versati	L.	146.459.604	
rimasero da versare	»	1.572	
			» 146.461.176
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957			L. 182.060.067

ART. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in	L.	133.834.205
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	87.801.409
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	46.032.796

ART. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finaziario 1956-57 (articolo 47) .	L.	182.820.037
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	182.060.067
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	26.004
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	364.906.108

ART. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 48) . .	L.	73.336.297
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50)	»	46.032.796
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	119.369.093

ART. 53.

È accertato nella somma di lire 802.444,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1956-57, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1956		L.	497.438,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57		»	185.862.096 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:			
Accertati:			
al 1° luglio 1956	L. 152.205.818		
al 30 giugno 1957	» 133.834.205		
		»	18.371.613 —
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1955-56:			
Accertati:			
al 1° luglio 1956	L. 328.503.768		
al 30 giugno 1957	» 328.521.243		
		»	17.475 —
Totale dell'attivo		L.	204.748.622,58

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.	203.946.178 —
Saldo attivo al 30 giugno 1957	»	802.444,58
Totale a pareggio dell'attivo	L.	204.748.622,58

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 54.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'Interno in . . . . . L. 153.094.215

delle quali:

furono versate	L. 151.982.065		
rimasero da versare	» 118		
		»	151.982.183
e rimasero da riscuotere		L.	1.112.032

ART. 55.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in . . . . . L. 162.356.072
delle quali furono pagate . . . . . » 73.300.145

e rimasero da pagare . . . . . L. 89.055.927

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in		L.	100.736.132
dei quali nell'esercizio 1956-57:			
furono versati	L. 99.527.361		
rimasero da versare	» 177		
		»	99.527.538
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957		L.	1.208.594

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	211.655.957
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	49.423.899
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	162.232.058

ART. 58.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 54)	L.	1.112.032
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	1.208.594
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	295
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	2.320.921

ART. 59.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 55)	L.	89.055.927
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	»	162.232.058
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	251.287.985

ART. 60.

È accertato nella somma di lire 4.677.893,88 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1956-57, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:		
Saldo attivo al 1° luglio 1956	L.	6.090.670,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57	»	153.094.215 —
Da riportarsi . . .	L.	159.184.885,88

Riporto . . .	L.	159.184.885,88

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956	L.	219.548.457	
al 30 giugno 1957	»	211.655.957	
			» 7.892.500 —
Totale dell'attivo . . .			L. 167.077.385,88

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.	162.356.072 —

Diminuzione nei residui attivi lasciati nell'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956	L.	100.779.552	
al 30 giugno 1957	»	100.736.132	
			» 43.420 —
Totale del passivo . . .			L. 162.399.492 —
Saldo attivo al 30 giugno 1957 . . .			» 4.677.893,88
Totale a pareggio dell'attivo . . .			L. 167.077.385,88

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

ART. 61.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici,

sono stabilite in	L.	41.200.111.010
delle quali furono riscosse e versate	»	30.233.240.026
e rimasero da riscuotere	L.	10.966.870.984

ART. 62.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

. . . . .	L.	41.200.111.010
delle quali furono pagate	»	21.261.767.986
e rimasero da pagare	L.	19.938.343.024

ART. 63.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano

determinati in	L.	33.340.299.000
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati	»	10.203.719.193
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	23.136.579.807

ART. 64.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	37.900.534.292
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	12.515.981.572
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	25.384.552.720

ART. 65.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 61).	L.	10.966.870.984
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 63)	»	23.136.579.807
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	34.103.450.791

ART. 66.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 62)	L.	19.938.343.024
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 64)	»	25.384.552.720
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	45.322.895.744

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 67.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e foreste, in . . .		L.	3.331.424.094
delle quali:			
furono versate	L. 2.621.483.150		
rimasero da versare	» 225.463.956		
		»	2.846.947.106
e rimasero da riscuotere		L.	484.476.988

ART. 68.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	3.331.424.094
delle quali furono pagate	»	1.697.731.875
e rimasero da pagare	L.	1.633.692.219

ART. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in		L.	2.070.141.642
dei quali nell'esercizio 1956-57:			
furono versati	L. 938.214.290		
rimasero da versare	» 47.856.727		
		»	986.071.017
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957		L.	1.084.070.625

ART. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	5.572.715.182
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	1.313.723.373
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	4.258.991.809

ART. 71.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 67)	L.	484.476.988
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69)	»	1.084.070.625
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata)	»	273.320.683
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	1.841.868.296

ART. 72.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 68)	L.	1.633.692.219
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 70)	»	4.258.991.809
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	5.892.684.028

ART. 73.

È accertato nella somma di lire 3.878.467 il saldo attivo del conto finanziario dell'azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1956-57, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1956	L.	5.193.861
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57	»	3.331.424.094
Totale dell'attivo	L.	3.336.617.955

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.	3.331.424.094
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1955-56:		
Accertati:		
al 1° luglio 1956 . . . . . L. 2.071.457.036		
al 30 giugno 1957 . . . . . » 2.070.141.642		
	»	1.315.394
Totale del passivo . . .	L.	3.332.739.488
Saldo attivo al 30 giugno 1957 . . .	»	3.878.467
Totale a pareggio dell'attivo . . .	L.	3.336.617.955

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 74.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

per l'esercizio finanziario predetto, in	L.	136.885.709.769
delle quali furono riscosse e versate	»	110.510.787.934
e rimasero da riscuotere	L.	26.374.921.835

ART. 75.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 136.885.709.769

delle quali furono pagate	»	117.907.140.584
e rimasero da pagare	L.	18.978.569.185

ART. 76.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in . . . . . L. 30.786.147.100

dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati	»	25.860.944.648
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	4.925.202.452

ART. 77.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in . . . . . L. 42.958.873.920

dei quali nell'esercizio 1956-57 furono pagati	»	27.134.881.196
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	15.823.992.724

ART. 78.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 74)	L.	26.374.921.835
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 76)	»	4.925.202.452
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	31.300.124.287

ART. 79.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 75)	L.	18.978.569.185
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 77)	»	15.823.992.724
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	34.802.561.909

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 80.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in . . . . . L. 30.421.664.398

delle quali:

furono versate	L.	20.319.077.434	
rimasero da versare	»	797.699.827	
			» 21.116.777.261
e rimasero da riscuotere			L. 9.304.887.137

ART. 81.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . .	L.	30.421.664.398
delle quali fuorno pagate	»	13.629.299.976
e rimasero da pagare	L.	16.792.364.422

ART. 82.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.		9.270.510.993
dei quali nell'esercizio 1956-57:			
furono versati	L.	8.157.204.016	
rimasero da versare	»	656.249.513	
	»		8.813.453.529
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.		457.057.464

ART. 83.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	48.811.509.967
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono pagati	»	24.358.119.721
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	24.453.390.246

ART. 84.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57, sono stabiliti nelle seguenti somme

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 80)	L.	9.304.887.137
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 82)	»	457.057.464
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	1.453.949.340
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	11.215.893.941

ART. 85.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 81)	L.	16.792.364.422
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 83)	»	24.453.390.246
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	41.245.754.668

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 86.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	911.531.556.524
delle quali furono riscosse e versate	»	867.236.032.123
e rimasero da riscuotere	L.	44.295.524.401

ART. 87.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 911.531.556.524
delle quali furono pagate . . . . . » 815.640.825.665

e rimasero da pagare. . . . . L. 95.890.730.859

ART. 88.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1956-57, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa . . . . . L. 381.618.366.667
Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro). . . . . » 286.909.566.667

Sovvenzioni del Tesoro a copertura del disavanzo. . . . . L. 94.708.800.000

Parte straordinaria:

Spesa . . . . . L. 48.051.357.047
Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro) . . . . . » 45.901.357.047

Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro . . . . . L. 2.150.000.000

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa . . . . . L. 459.412.040.040
Entrata . . . . . » 459.412.040.040

Differenza . . . . . L. —

Partite di giro:

Spesa . . . . . L. 22.449.792.770
Entrata . . . . . » 22.449.792.770

Differenza . . . . . L. —

Riepilogo generale:

Spesa . . . . . L. 911.531.556.524
Entrata . . . . . » 814.672.756.524

Sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro . . . L. 96.858.800.000

ART. 89.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	91.997.998.496
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati	»	73.245.604.571
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957.	L.	18.752.393.925

ART. 90.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	140.811.965.945
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono pagati	»	74.481.242.705
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	66.330.723.240

ART. 91.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 86)	L.	44.295.524.401
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 89)	»	18.752.393.925
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	63.047.918.326

ART. 92.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 87)	L.	95.890.730.859
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 90)	»	66.330.723.240
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	162.221.454.099

ART. 93.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1956-57:

Capitolo	n. 97. – Spese patrimoniali	L.	16.145.937
»	n. 98. – Spese di acquisto e addebiti diversi	»	138.945.308
»	n. 109. – Acquisto di energia elettrica.	»	2.079.760.731
»	n. 132. – Rimborsi di ritenute	»	35.643
»	n. 141. – Erogazione d'interessi e quote d'ammortamento ad estinzione mutui	»	5.237.305
»	n. 144. – Spese per acquisti e diverse	»	247.046.615
»	n. 146. – Operazioni attinenti ai trasporti	»	141.411.478.145
»	n. 147. – Operazioni attinenti al personale.	»	12.134.462.305
»	n. 148. – Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati .	»	80.320.643.581
»	n. 149. – Gestione dei mandati a disposizione e di anticipazione	»	13.692.988.224